



COMUNE DI MOSCIANO S.ANGELO

Provincia di Teramo

Codice Fiscale n° 82000070670

Partita I.V.A. n° 00252130679

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 57 DEL 28/12/2022

OGGETTO: PIANO DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE URBANA DI MOSCIANO CAPOLUOGO. APPROVAZIONE DEFINITIVA.

L'Anno **duemilaventidue** il giorno **ventotto** del mese di **Dicembre** alle ore **11:00**, presso l'**Aula Consiliare**, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Presiede la seduta **Galiffi Giuliano - Sindaco**.

Dei Consiglieri comunali sono presenti **n° 9** ed assenti, sebbene invitati, **n° 4** come dal seguente prospetto:

N. ORD.	COGNOME E NOME	P.	A.	N. ORD.	COGNOME E NOME	P.	A.
1	GALIFFI GIULIANO	X		8	CAMAIONI GIORGIA	X	
2	DI MASSIMANTONIO PIERA		X	9	PUGLIA ANTONIO	X	
3	LATTANZI LUCA	X		10	CIANELLA MARIA CRISTINA		X
4	CORDONE DONATELLA		X	11	BALDINI NADIA	X	
5	BURRINI ANTONIO	X		12	LALLONE MONICA		X
6	CESARINI MASSIMILIANO	X		13	IEZZI DYLAN	X	
7	ROSSI MIRKO	X					

Partecipa il **Segretario Generale Francesca De Camillis**, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 123 del 16/09/2015, si è dato avvio al procedimento di variante tecnica per l'adeguamento e l'aggiornamento del P.R.G. vigente;
- In esecuzione dell'atto deliberativo citato, è stata esperita la fase informativa e di raccolta delle segnalazioni da parte dei cittadini;
- Con Determinazione RG n. 557/2016 è stato successivamente dato incarico per la redazione della Variante Tecnica per l'adeguamento e aggiornamento del P.R.G.;
- in esito alla necessità di dare attuazione alla normativa in tema di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), di cui al D.Lgs. 152/2006, con determinazione RG n. 223/2018 si è dato incarico per la redazione della V.A.S. a supporto del procedimento di adeguamento e aggiornamento del Piano Regolatore Generale;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 30/07/2018, esecutiva, è stato adottato lo Studio di Microzonazione Sismica di Livello 1, ai sensi della Legge Regionale n. 28 del 11/08/2011, successivamente validato dalla Regione Abruzzo - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - Servizio Prevenzione dei Rischi di Protezione Civile - DPC029;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 03/08/2018 si è dato avvio alla procedura di V.A.S. e, con nota prot. n. 16.898 del 07/08/2018, è stato trasmesso ai Soggetti con Competenza Ambientale (S.C.A.) il rapporto preliminare di "Scoping", acquisendo successivamente i contributi inerenti il rapporto da parte delle S.C.A. interessate
- con nota n. 13693 del 01.07.2021, è stata indetta apposita Conferenza dei Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona, ai fini dell'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici coinvolti nel procedimento di approvazione definitiva della Variante Tecnica al PRG vigente, ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L. 241/90 e s.m.i.
- con Determinazione RG 415 del 09.06.2022 è stata disposta la conclusione positiva della Conferenza di Servizi citata, ai sensi dell'art. 14-quater, commi 1, 3 e 4, della L. 241/90 e s.m.i., atto notificato a tutti gli Enti coinvolti con nota n° 12805 del 14.06.2022;
- con Determinazione Dirigenziale RG 519 del 07/07/2022 è stato reso, dal Responsabile dell'Area Urbanistica, in qualità di Autorità Competente in materia ambientale ai sensi dell'art. 5, comma 1), lettera p) del D.lgs. 152/2006, il "Parere motivato" ex art. 15 D.Lgs. 152/06, circa la compatibilità ambientale della Variante tecnica generale per l'adeguamento e aggiornamento del PRG di Mosciano Sant'Angelo;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 39 del 19.07.2022 è stato approvato definitivamente il Rapporto Ambientale, ai sensi dell'art. 10, comma 3, del D.Lgs. 152/06, assumendo in tal modo la *decisione finale*, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 152/06, relativa alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) connessa al procedimento di formazione della Variante tecnica Generale del PRG del Comune di Mosciano Sant'Angelo;
- con la stessa Deliberazione di Consiglio Comunale n° 39 del 19.07.2022 è stata approvata definitivamente, ai sensi e gli effetti dell'art. 43, comma 2, della L.R. 3 marzo 1999, n. 11, nel testo vigente, la Variante tecnica di adeguamento e aggiornamento del vigente Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Mosciano Sant'Angelo;

DATO ATTO:

- che l'Ente è dotato di vari strumenti attuativi, tra cui il Piano di Recupero e Riqualificazione Urbana (P.R.R.U.) di Mosciano Capoluogo, approvato con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 27/04/2005, pubblicata sul B.U.R.A. n. 29 del 01/06/2005 e successiva



Variante Parziale approvata con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 22/02/2011, esecutiva, pubblicata sul B.U.R.A. n. 19 del 22/05/2013;

- che il suddetto Piano attuativo è stato adottato al fine di consentire, nell'ambito periferico al Centro Storico del Capoluogo di Mosciano, alcune azioni di recupero del tessuto urbano e la parziale riprogettazione dello stesso, mediante un insieme sistematico di interventi coinvolgenti - oltre al patrimonio edilizio - le urbanizzazioni esistenti e/o da realizzare;
- che l'Amministrazione è pervenuta nella determinazione di operare, in sede di predisposizione della variante generale al PRG, una rivisitazione delle previsioni attuative del P.R.R.U., stante anche il decorso del termine decennale della sua validità;
- che, con determinazione dell'Unione dei Comuni - Colline del Medio Vomano - Reg. Gen. n. 11 del 03/02/2016, è stato affidato, a tal fine, l'incarico professionale per l'aggiornamento del Piano di Recupero e Riqualificazione Urbana di Mosciano Capoluogo all'Arch. Federica Masci;
- che, con Determinazione Reg. Gen. n. 658 del 13/09/2018, assunta a valle della procedura relativa al Rapporto Preliminare di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione Ambientale, si è ritenuto che il nuovo "*Piano di Recupero e Riqualificazione Urbana di Mosciano Capoluogo*" non fosse assoggettabile a V.A.S., in quanto la tipologia degli interventi previsti nella variante non avrebbe inciso in maniera significativa sul territorio, ovvero non avrebbe comportato impatti ambientali negativi;
- che, con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 18/07/2018, esecutiva, è stato approvato il preliminare del "*Piano di Recupero e Riqualificazione Urbana di Mosciano Capoluogo*";
- che, ai sensi della Legge 64/74, art. 13 come modificato dal d.P.R. 06/06/2001, n. 380, art. 89, è stato acquisito il parere favorevole da parte del Genio Civile Regionale (protocollo comunale in data 03/12/2018, n. 25.981);
- che, previa acquisizione delle dichiarazioni rese dai consiglieri comunali in ordine all'articolo 35 della Legge Regionale 12/04/1983, n. 18 e dell'articolo 78 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 22/03/2019, esecutiva, l'Amministrazione comunale ha infine adottato, ai sensi dell'art. n. 21 della Legge Regionale n. 18/83, testo vigente, il Piano di Recupero e Riqualificazione di Mosciano Capoluogo, redatto dall'Arch. Federica Masci, che è stato idoneamente pubblicato, come previsto dalla vigente normativa, ponendolo in libera visione al pubblico per 60 giorni, decorrenti dal 21/08/2019;

CONSIDERATO:

- che la Provincia di Teramo, con nota acquisita al n° 20541 di protocollo dell'Ente in data 18.09.2019, ha formulato osservazioni, giusta Determinazione Dirigenziale n° 1256 del 17.09.2019, così riassunte: "*con l'approvazione del nuovo Regolamento Edilizio comunale (nota: Deliberazione di Consiglio Comunale n° 29 del 08.04.2019)*", ..., "*... le norme regolamentari prevalgono su quelle tecniche dello strumento urbanistico, andandone a modificare le definizioni uniformi e, quindi, giocoforza, l'applicazione degli indici, comportando una modifica, anche sostanziale, al PRG. In tal senso anche al PRRU andranno applicate le norme del Regolamento Edilizio comunale approvato e, comunque, le definizioni uniformi di cui all'intesa (tra Governo, Regioni e Comuni del 20.10.2016, recepita dalla Regione Abruzzo con DGR n° 850/2017)*";
- che, a seguito della pubblicazione dell'avviso di deposito della Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 22/03/2019, nei termini fissati sono pervenute n. 7 osservazioni;
- che, in relazione a tutte le osservazioni formulate e proposte, il progettista ha elaborato le apposite controdeduzioni, nelle quali sono state debitamente argomentate, su ciascuna delle predette osservazioni, le ragioni del rigetto, ovvero dell'accoglimento, ovvero ancora dell'accoglimento parziale, con riguardo alle linee fondamentali del Piano indicando, per le osservazioni accolte integralmente o parzialmente, le appropriate soluzioni tecniche per il corretto componimento delle richieste degli osservanti con le linee fondamentali del Piano;



- che tali controdeduzioni, in atti presso il Settore Urbanistica, sono state depositate presso l'Ufficio in data 28 novembre 2019, al n° 26366 di protocollo dell'Ente;
- che il Consiglio Comunale, con Deliberazione n° 32 del 24/05/2022, si è motivatamente espresso sulle osservazioni e sulle controdeduzioni presentate, introducendo altresì, come ulteriore elemento di osservazione e controdeduzione, una diversa articolazione dell'area destinata a parcheggio pubblico all'interno dei comparto A1-A2 su proposta motivata del Sindaco;

VISTO e rammentato l'art. 35 della Legge Regionale 18 aprile 1983 nel testo vigente;



RAMMENTATO altresì che:

- In tema di conflitto d'interesse inveratosi in capo agli amministratori, posto che alcuni consiglieri comunali partecipino alla discussione e votazione della delibera di adozione e successiva approvazione degli strumenti urbanistici pur essendo, i medesimi, proprietari di terreni, si evidenzia che i fini della sussistenza dell'obbligo di astensione di cui all'art.78 comma 2 del D.lgs n. 267/2000 occorre vi sia una correlazione immediata e diretta tra il contenuto della delibera che si va a discutere e votare e specifici interessi propri dei partecipanti alla seduta, deve essere diretto ed immediato il concreto vantaggio che la delibera avrebbe comportato in favore dei soggetti che si sarebbero dovuto astenere, non essendo sufficiente la generica circostanza relativa alla semplice condizione che alcuni consiglieri siano proprietari di fondi;
- l'astensione del Consigliere comunale dalle deliberazioni assunte dall'organo collegiale deve trovare applicazione in tutti i casi in cui, per ragioni di ordine obiettivo, egli non si trovi in posizioni di assoluta serenità rispetto alle decisioni da adottare di natura discrezionale, con la precisazione che il concetto di "interesse" del consigliere alla deliberazione comprende ogni situazione di conflitto o di contrasto di situazioni personali, comportante una tensione della volontà, verso una qualsiasi utilità che si possa ricavare dal contribuire all'adozione di una deliberazione;
- per tutti gli amministratori locali vi è sempre l'obbligo di astensione qualora vengano a trovarsi in posizione di conflitto, in quanto portatori di interessi personali, diretti o indiretti, in contrasto potenziale con quello pubblico: pertanto, anche quando non risultino integrati tutti i presupposti di cui all'art. 63 che danno luogo ad incompatibilità, potrebbero, comunque, sussistere gli estremi del conflitto di interessi, con conseguente obbligo di astensione dell'interessato dalla decisione che deve essere assunta dall'organo collegiale;
- in omaggio al principio generale sancito dall'art. 6-bis della l. n. 241/1990, tale obbligo di allontanamento dalla seduta, in quanto volto a garantire la trasparenza e l'imparzialità dell'azione amministrativa, sorge per il solo fatto che i consiglieri comunali rivestono posizioni suscettibili di determinare, anche in astratto, conflitti di interesse, a nulla rilevando che sia stato o meno realizzato lo specifico fine privato e che si sia prodotto o meno un concreto pregiudizio per la pubblica amministrazione, ma dovendosi, piuttosto, scongiurare in radice che si verifichi un vizio procedurale incidente sulla composizione e sul funzionamento dell'organo collegiale, e, quindi, sulla sua dialettica interna, nonché sull'esercizio delle prerogative dei suoi membri;
- le scelte effettuate in sede di strumento urbanistico costituiscono espressione di ampi poteri discrezionali e, come tali, sono insindacabili se non per errori di fatto, irrazionalità, abnormità o altri profili di eccesso di potere e, in ragione di tale discrezionalità, l'Amministrazione non è tenuta a fornire apposita motivazione delle scelte operate se non richiamando le ragioni di carattere generale che giustificano l'impostazione dello strumento

urbanistico né una precedente destinazione di un'area comporta che siano definitive ed immodificabili le relative posizioni, spettando per legge alle autorità urbanistiche il potere di mutare le relative previsioni;

RITENUTO di poter procedere all'approvazione definitiva del Piano di Recupero e Riqualificazione di Mosciano Capoluogo, redatto dal professionista incaricato, Arch. Federica Masci, come risultante dalle determinazioni assunte dal Consiglio Comunale con Deliberazione n° 32 del 24/05/2022, in esito alle osservazioni e alle controdeduzioni presentate;

ACQUISITI, ai sensi dell'art.49 del DLgs n°267/2000, i pareri espressi in ordine alla regolarità tecnica da parte dei Responsabili dei Servizi interessati;

RICHIAMATA altresì la seguente legislazione di riferimento:

- D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- Legge Urbanistica 17/08/1942 n.1150 e ss. mm. ii.;
- Legge Regionale 12/04/1983 n.18/83 *“Norme per la conservazione, tutela, trasformazione del territorio Regione Abruzzo”* e successive modiche e integrazioni;
- D.P.R. 06/06/2001 n° 380 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”*;

Con voti _____, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Di ritenere la premessa narrativa parte integrante e sostanziale della presente, della quale costituisce motivazione ai sensi dell'art.3 della Legge 07.08.1990, n.241;

- di approvare definitivamente, come in effetti approva, il Piano di Recupero e Riqualificazione di Mosciano Capoluogo, redatto dal professionista incaricato, Arch. Federica Masci, costituito dai seguenti elaborati:
 - Relazione;
 - Norme Tecniche di Attuazione;
 - Tav. 01 - Ambito di intervento;
 - Tav. 02 - Sistema ambientale Stato di fatto;
 - Tav. 03 - Sistema ambientale Progetto;
 - Tav. 04 - Analisi del tessuto esistente Altezza dei fabbricati;
 - Tav. 05 - Analisi del tessuto esistente Stato di conservazione degli edifici;
 - Tav. 06 - Stralcio P.R.G.;
 - Tav. 07 - Stato di fatto;
 - Tav. 08 - Progetto Comparti edificatori;
 - Tav. 09 - Categorie edificatorie di intervento;
 - Tav. 10 - Progetto Numero dei piani;
 - Tav. 11 - Comparti A1, A2, A3 (tavola modificata in forza della DCC n° 32 del 24/05/2022);
 - Tav. 12 - Comparti A4, A6, A7, A8;
 - Tav. 13 - Comparto A9;
 - Tav. 14 - Comparti A10, A17;
 - Tav. 15 - Comparto A11;
 - Tav. 16 - Comparti A12, A13, A14;
 - Tav. 17 - Comparto A15;
 - Tav. 19 - Comparto A18;



- Tav. 20 - Comparto A19 ex A19-A21;
- Tav. 21 - Comparto A20;
- Tav. 22 - Comparto A22;
- Tav. 23 - Comparti A23, A24;
- Tav. 24 - Trasparenza Amministrativa art. 35 L.R. 18/1983;
- Tav. 25 - Comparto A26;
- Tav. 26 - Comparto A27;
- Tav. 27 - Comparto A28;
- Tav. 28 - Comparto A29;
- Tav. 29 - Comparto A30;
- Tav. 30 - Comparto A31;
- Tav. 31 - Comparto A25;

• Di dare atto:

- che risulta assolto l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, di cui all'art. 39 del Decreto Legislativo 33/2013, mediante la pubblicazione del testo e degli allegati tecnici;
- che il Piano di Recupero e Riqualificazione Urbana di Mosciano capoluogo sarà integrato/modificato con gli elaborati grafici e normativi, ad evidenza delle variazioni introdotte;
- che il presente atto e la relativa documentazione saranno trasmessi, per opportuna conoscenza e informazione, alla Provincia di Teramo, ad evidenza delle variazioni introdotte;

DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio Urbanistico, l'assolvimento delle necessarie e successive incombenze, in esecuzione della presente deliberazione, in conformità delle disposizioni dell'articolo 107, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267, e successive modificazioni e integrazioni, nonché ai sensi della LR n° 18/83, nel testo vigente;

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza di procedere, con separata votazione avente il seguente esito:

Presenti n. ; Voti favorevoli n. (); astenuti n° (),

DELIBERA

DI DICHIARARE, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del DLgs n. 267/00.



PARERI ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267

Area Tecnica - Urbanistica

In ordine alla regolarità tecnica, si esprime **Parere Favorevole**.

Note:

A condizione che le aree di cessione previste, come risultanti dalla modifica introdotta, siano equivalenti e che siano pienamente rispettati, in fase di attuazione, il Dlgs n° 285/92 e il DM 1444/68, in particolar modo per quanto riguarda le distanze da strade e fabbricati. Sarà valutata l'eventuale necessità di chiedere l'aggiornamento della Tavola 11 con il calcolo puntuale delle aree di cessione.

Li, 22/12/2022

Il Responsabile del Settore
F.to (Dott. Lodovico Emilio Serranò)



IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera che precede;

Acquisito il solo parere di regolarità tecnica ex art.49 del Tuel;

Udita la relazione dell'Assessore **Luca Lattanzi** , il quale sintetizza il contenuto della proposta (cfr. **All. A**);

Udite le repliche del Consigliere **Iezzi Dylan** e del **Sindaco**, anch'essi riportati nell' **All.A**);

Ritenuto di dover provvedere all' approvazione della citata proposta;

Astenuti n. 2 (Baldini, Iezzi);

Con voti favorevoli n. 7 (Galiffi, Lattanzi, Burrini, Cesarini, Rossi, Camaioni, Puglia) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di approvare, come in effetti approva, la proposta di delibera che precede.

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza del provvedimento;

Astenuti n. 2 (Baldini, Iezzi);

Con voti favorevoli n. 7 (Galiffi, Lattanzi, Burrini, Cesarini, Rossi, Camaioni, Puglia) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134-4° comma del Tuel.

A questo punto, il Primo Cittadino, comunica alla massima Assise Civica che , con delibera di **G.C. n. 137 del 02/12/2022 è stato disposto di prelevare** , ai sensi dell'art. 166 c.2 e art. 176 del D.Lgs 267/2000, **dal fondo di riserva** iscritto nel bilancio di previsione corrente al Cap. 3100, la somma di € 5.500,00 per integrare di pari importo la dotazione del Cap. 8280 per acquisto di materiali vari di manutenzione stradale.

La seduta è tolta alle ore 12:40.



Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

Il Sindaco
F.to (Galiffi Giuliano)

Il Segretario Generale
F.to (Francesca De Camillis)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata trasmessa all' albo on - line il 13/01/2023 per essere pubblicata per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D.Lgs. n. 267/00).

Dalla Residenza Comunale, li 13/01/2023

L'istruttore Amministrativo
F.to Valeria Amatucci

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- o E' divenuta esecutiva il giorno 28/12/2022, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.
- o E' stata affissa all'albo pretorio comunale, come previsto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs.n. 267/00, per quindici giorni consecutivi dal 13/01/2023 al _____.

Dalla Residenza Comunale, li _____

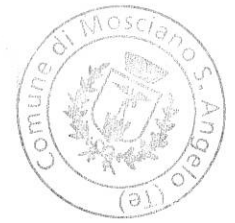
L'istruttore Amministrativo
F.to Valeria Amatucci

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

Dalla Residenza Comunale, li 13/01/2023



L'istruttore Amministrativo
Valeria Amatucci
Valeria Amatucci



Interventi relativi al punto n.4) all'odg- seduta del 28/12/2022

Allegato A)

ASSESSORE Luca LATTANZI: Allora siamo all'approvazione definitiva di questo provvedimento che ha fatto tutto l'iter consiliare, per il quale con neanche quelli che erano gli obblighi di astensione da parte dei consiglieri e così via, siamo soltanto a recepire un provvedimento passato diverse volte tra la precedente, e questa consiliatura, non ci sono cose da mettere in rilievo se non che appunto, il Piano è stato anche integrato nel Piano Regolatore Generale, approvato definitivamente già in alcune sedute di consiglio fa. Quindi, insomma sono a rimettermi alla discussione dell'Aula nel caso.

CONSIGLIERE Dylan IEZZI: Ok, allora. Riportandoci a quanto detto dall' Assessore, vogliamo chiedere una motivazione della nota da parte del Responsabile dott. Serranò. Vogliamo chiedere spiegazioni su questa nota, in particolare c'è il timore che nel momento in cui venga approvato il piano di recupero non ci sia il rispetto del Decreto Ministeriale del Decreto Legislativo? E un' ulteriore domanda, visto che ci troviamo in tema in ambito urbanistico, come gruppo di minoranza, abbiamo presentato una PEC all'Amministrazione comunale per chiedere spiegazioni in merito agli alberi che sono stati tagliati sulla via che va verso la "croce", in Via Papa Giovanni. Volevamo sapere quali erano le motivazioni e chi è che ha tagliato questi alberi.

SINDACO/PRESIDENTE Giuliano GALIFFI: Su questa domanda rispondo a chiusura di Consiglio, come comunicazione.

ASSESSORE Luca LATTANZI: Se non ci sono altri interventi Sindaco, io risponderò. Rispetto al parere che ha espresso il Responsabile di settore, no, non c'è il rischio che non siano rispettati Il D. Lgs 285 del 92, il DM 1444/68, sono documenti base. Fa riferimento a una modifica che è intervenuta mi pare in fase di approvazione del piano, a un emendamento che fu proposto in sede consiliare, che è stato integrato nel Piano, ma il Dottor Serranò, fa rilevare che nel momento in cui sarà attuato l'intervento, si richiede il rispetto di tutta quella che è la base legislativa, cioè una cosa molto semplice, fino anche a dover arrivare a riscrivere, scusami, ad aggiornare la Tavola 11, che è quella di cui si fa riferimento, io nelle precedenti sedute non ero presente a questo punto, quindi mi limito alla lettura e ho chiesto anch'io spiegazioni al Dottor Serranò in merito. Riporto quanto mi è stato detto, non c'è assolutamente il rischio che non siano rispettate le prescrizioni di legge, anche perché i due testi cui si fa riferimento, sono testi fondamentali. Lì, c'è un ridisegno della scheda, nel momento in cui si viene ad attuare quella scheda, Serranò fa rilevare che c'è bisogno di rispettare quei parametri, che sono di distanza dalla strada e dai fabbricati, di niente di assurdo insomma.

SINDACO/PRESIDENTE Giuliano GALIFFI: Allora in chiusura due comunicazioni: una riguarda il prelevamento dal fondo di riserva con Delibera numero 137 del 2/12/2022, €5.500,00 sono stati messi da quel fondo sull'acquisto di materiali manutentivi sul capitolo 8280, restano €5.000,00 che impegneremo oggi per la manutenzione sempre

delle strade, viabilità, e verde. Per quanto riguarda la richiesta pervenuta della minoranza, alla quale non ho dato risposta, ma dovrò dare una risposta molto più puntuale, comunque oggi mi ero preso un appunto per dare una prima informazione. Si tratta di lavori nell'ambito della riqualificazione urbana, in particolare di marciapiedi con un finanziamento pubblico del Ministero dell'Interno di €25.000,00 soltanto. I finanziamenti, sono stati dati ai Comuni in maniera, a scalare rispetto alla popolazione, noi purtroppo rientriamo nei 25, comuni superiori ne prendono molte di più, e ai quali abbiamo aggiunto €46.000,00 abbiamo fatto un pacchetto di €71.000(46.000 + 25.000) ci è stato fatto un progetto, una gara di appalto bisogna farla entro luglio, poi per altre motivazioni, abbiamo chiesto di iniziare più tardi. La motivazione vera era quella di finire i lavori in via De Gasperi, perché poteva essere la via alternativa. Purtroppo i lavori in Via De Gasperi da parte del Ruzzo sono andati per le lunghe, i tempi stringono, quindi s'è iniziato quell'intervento. Di questo lavoro è stata data comunicazione, è la Delibera numero 71 di luglio, è stato comunicato ai Capigruppo il 18 luglio.

Però giustamente, il titolo della delibera, forse non ha reso edotti di tutto quello che si faceva. L'intervento riguarda un primo tratto di marciapiedi, fino all'altezza di via Papa Giovanni. Naturalmente i 2 km sulla SP 262 sistemati negli anni '80, con quelle piantumazioni di alto fusto in delle piccole aiuole, ha impedito nel tempo una normale diciamo manutenzione, perché più volte sono intervenuti con il taglio anche delle radici che hanno sollevato le mattonelle, divelto i cordoli, intervenuti anche con l'apparato radicale nelle proprietà limitrofe. Purtroppo sono piante ad alto fusto che avrebbero bisogno di 10 metri quadrati di raggio, 10 m di raggio alla base, pari almeno alla chioma per poter sviluppare le radici, e nel caso nostro, hanno interferito con le proprietà private danneggiandole, nessuna ha mai chiesto il rimborso, ma le lamentele sono tante. Nel tempo una pianta alla volta è stata sostituita, tolta, cementato l'aiuola che deve essere ripristinata. Il progetto, quindi prevede, anche in base, successivamente mi sono informato con un botanico, consigliandoci su cosa si può rimettere lì, sono piante non fittonanti che l'apparato radicale si sviluppa in profondità, adesso è previsto il ripristino delle basi per le nuove piantumazioni, approveremo un acquisto di alberi di quel tipo di medio fusto, ci sarà anche un momento di incontro con i proprietari. Non ho dato la notizia e quindi oggi questo è un anticipo del discorso, perché dobbiamo andare avanti anche oltre. Con le aree urbane degradate, sarà fatto un altro tratto, ma le parti ammalorate di quei marciapiedi sono tante. C'è stato penso un esposto alla forestale che ha chiesto la documentazione.

Noi abbiamo risposto che, trattandosi di centro abitato, la competenza è comunale, come dice la Legge n.3 del 2014 articolo 50. Però aspettiamo l'esito di questa risposta, siamo a disposizione abbiamo fornito i chiarimenti e siamo a disposizione per ulteriori chiarimenti. All'esito di questa risposta da parte dei Carabinieri forestali, sarà dato ulteriore informazione su tutto l'intervento; per adesso siamo arrivati dove toccava arrivare, bisognerà sistemare quelli che sono in corso d'opera.

La seduta termina alle 12:40.

